



COPIA

DETERMINAZIONE n° DN3/ 115

DEL 04.09.2007

Direzione: Parchi Territorio Ambiente Energia
Servizio: Gestione dei Rifiuti
Ufficio: Attività Amministrativa

Oggetto

D.Lgs 03.04.2006, n. 152 – L.R. 28.04.2000, n. 83. - Comune di Celano – Autorizzazione Regionale alla realizzazione ed esercizio di un impianto di trattamento di rifiuti liquidi non pericolosi situato in via di S.Basilio nel Comune di Celano (AQ).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PREMESSO che il D.Lgs 03.04.2006, n. 152 e s.m.i, avente per oggetto: "*Norme in materia ambientale*", ha modificato la legislazione ambientale nel settore della gestione dei rifiuti;

VISTO il D.Lgs 8 novembre 2006, n. 284 "*Disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale*";

PRESO ATTO del provvedimento del ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, pubblicato sulla gazzetta ufficiale n. 146 del 26.06.2006, avente per oggetto: "*Avviso relativo alla segnalazione di inefficacia di diciassette decreti ministeriali ed interministeriali attuativi del D.Lgs n.152/06, pubblicato sulla G.U. in data 10,11,16,17,18,e 24 maggio 2006*";

VISTO l'art. 208 del D.Lgs.n.152/06 e s.m.i. "*Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e recupero rifiuti*";

VISTO l'art. 182, comma 7 del suddetto decreto, che recita: "*Le attività di smaltimento in discarica dei rifiuti sono disciplinate secondo le disposizioni del D.Lgs 13.01.03, n. 36 di attuazione della direttiva 1999/33/CE*";

VISTA la L.R. 28.04.00, n. 83 e s.m.i. avente per oggetto: "*Testo Unico in materia di gestione dei rifiuti, contenente l'approvazione del piano regionale dei rifiuti*";

VISTO il D.Lgs. n.59/2005 "*Attuazione integrale della Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrale dell'inquinamento*"

VISTA la Direttiva 9 aprile 2002 "*Indicazioni per la corretta e piena applicazione del regolamento comunitario n. 2557/2001 sulle spedizioni di rifiuti ed in relazione al nuovo elenco dei rifiuti*", che prevede la nuova codifica dei rifiuti;

VISTA la D.G.R. n. 1398 del 29/11/2006, avente per oggetto " *L.R. 28.04.2000, n. 83 e s.m.i. - art. 21, commi 13 e 14. Direttive in materia di varianti degli impianti di smaltimento e/o recupero*";

VISTA la D.G.R. n. 1399 del 29.11.2006 avente per oggetto " *L.R. 9.08.2006, n. 27 – art. 7, comma 4, Direttive in materia di comunicazione dei dati riferiti alla gestione dei rifiuti di origine regionale ed extraregionale. Nuove disposizioni e modifiche alla D.G.R. del 4.11.2005, n. 1089*";

VISTA la L.R. 9.08.2006, n. 27 " *Disposizioni in materia ambientale*";

VISTA la L.R. 23.06.2006, n. 22 " *Integrazione del PRGR con il piano di gestione degli imballaggi e rifiuti di imballaggio, con il Piano regionale per la raccolta ed il successivo smaltimento degli apparecchi soggetti ad inventario in attuazione dell'art.4, comma 1 del DLgs.209/99 dell'art.11, comma 1, della direttiva 96/59/CE in ordine allo smaltimento dei PCB/PCT e con il programma per la riduzione dei rifiuti biodegradabili da collocare in discarica*", contenente le disposizioni relative alle modalità gestionali ed alla riduzione dei rifiuti urbani biodegradabili (RUB), da conferire in discarica;

VISTA la DGR n. 1528 del 27.12.2006 avente per oggetto " *Direttive regionali per il riutilizzo delle frazioni organiche dei rifiuti mediante compostaggio e trattamento meccanico-biologico*";

VISTA la L.R. 16.06.2007, n. 17 " *Disciplina del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi*" e circolare applicativa pubblicata sul BURA n. 11 Speciale del 9.02.2007;

VISTA la D.G.R. 03.08.2007 n.790 avente per oggetto " *Garanzie finanziarie previste per le operazioni di smaltimento e/o recupero dei rifiuti, nonché per la bonifica dei siti contaminati. Nuova disciplina e revoca della D.G.R. n. 132 del 22.02.2006.*"

PRESO ATTO della domanda presentata dal Comune di Celano in data 22.12.2006, acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti in data 28.12.2006 al prot.n. 10972, per l'esercizio di un impianto di trattamento dei rifiuti liquidi non pericolosi sito in via di S.Basilio nel Comune di Celano (AQ) identificabile nel N.C.T. al foglio 36, Particella 1504 ; trasmettendo la seguente documentazione progettuale:

- Elaborati grafici
 - TAV. 0 : Planimetria generale dell'impianto con piante, prospetti e sezioni dell'impianto.Stato attuale
 - TAV. 1: Planimetria generale dell'impianto con piante, prospetti e sezioni dell'impianto.Stato futuro.
 - TAV. 2 : Particolari costruttivi.
 - TAV. 3 : Elaborato fotografico.
 - TAV. 5 : Stralcio planimetria catastale.
- Elaborati descrittivi:
 - Relazione tecnica.
 - Relazione geologica, geomorfologia ed idrogeologica. (a firma delle Dott.ssa Geol. Adele Agnelli).
- Fascicolo con carte tematiche
 - Tavola 1 : inquadramento territoriale.
 - Tavola 2 : corografia.

- Tavola 2A: carta topografica con raggio 0,5- 0,25 e 5 km.
- Tavola 4 : accessibilità dell'area.
- Tavola 6 : carta dell'uso del suolo.
- Tavola 7 : piano regionale paesistico.
- Tavola 7A : vincolo idrogeologico.
- Tavola 7B : vincolo paesaggistico e idrogeologico.
- Tavola 7D: Carta dei venti.
- Tavola 8A : inquadramento geologico
- Tavola 8B: inquadramento geologico.
- Tavola 8D : Sezioni stratigrafiche.
- Tavola 9: carta dei venti.
- Tavola 10 : carta isoiete.
- Tavola 11 : schema idrogeologico generale.
- Stralcio dello strumento urbanistico.

TENUTO CONTO della nota prot.n.8357/06 del 01.03.2007, acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti in data 08.03.2007 prot.n.3379, con la quale la Direzione Parchi Territorio Ambiente Energia - Servizio Aree Protette Beni Ambientali e Valutazioni Ambientali ha comunicato che il Comitato di Coordinamento Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale ha espresso, per l'impianto in oggetto, giudizio favorevole relativamente alla verifica di compatibilità ambientale ai sensi della D.P.R. 12.04.96 e s.m.i.

DATO ATTO che il Servizio Gestione Rifiuti con nota prot.n.3803/DN3 del 15.03.2007 ha trasmesso agli Enti competenti la documentazione inviata dal Comune di Celano al fine di procedere ad un esame preventivo della stessa ed esprimere un apposito parere nella successiva Conferenza di Servizi.

PRESO ATTO della nota prot.n.0079 del 07.03.2007, acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti in data 06.04.2007 al prot.n. 6110/DN3, con la quale l'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di L'Aquila comunica che l'area interessata dall'intervento proposto è esclusa dal vincolo idrogeologico di cui al R.D.L. 3267/23 e al contempo , considerata la natura dei rifiuti trattati, prescrive le seguenti modalità esecutive:

1. *si presti particolare attenzione a tutte quelle opere necessarie per la salvaguardia e la tutela dell'ambiente.*
2. *vengano realizzate adeguate opere di presidio idrico in modo da evitare che le acque meteoriche penetrino nel corpo della discarica con fenomeni di ruscellamento superficiale e conseguente allagamento delle zone circostanti;*
3. *il rinverdimento di tutte le aree che si dovessero rendere nude, mediante la posa in opera di terreno vegetale e piantumazione di specie erbacee ed arboree tipiche della zona.*

PRESO ATTO che il Servizio Gestione Rifiuti, con nota (raccomandata A.R.) n.7356/DN3 del 26.04.2007, ha convocato una Conferenza di Servizi in data 24.05.2007, per un primo esame della documentazione presentata dal Comune di Celano (AQ) e acquisita agli atti;

VISTA la nota prot.n.27434 del 24.05.3004, acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti, in data 30.05.2007 prot.n.9790/DN3, con la quale l'Amministrazione Provinciale di L'Aquila -Settore Ambiente, Genio Civile e Protezione Civile, ha evidenziato che "l'esame della pratica in

questione deve essere effettuato nell'ambito della procedura di cui al D.Lgs 18 Febbraio 2005,n.59, dato che l'impianto di trattamento da realizzare è ricompreso tra quelli elencati nell'Allegato I allo stesso Decreto, nonchè soggetto a procedura di VIA stante la potenzialità annua dichiarata pari a 106.250 mc/anno".

DATO ATTO che nel verbale della seduta del 24.05.2007 la Conferenza si esprime come segue:

"Il Sig. Marco Famoso, Responsabile dell'Ufficio Attività Amministrative del Servizio Gestione Rifiuti, apre la Conferenza chiarendo che per le potenzialità (circa 100 t/giorno) di progetto, l'impianto in oggetto rientra tra le categorie d'impianto di cui al punto 5.3 dell'ALL.1 del D.Lgs 59/05 per cui è obbligatoria la domanda di autorizzazione integrata ambientale.

I rappresentanti del Comune di Celano, per necessità di gestione relative alla messa di esercizio, dichiarano l'intenzione di diminuire la potenzialità dell'impianto al di sotto di 50 t/giorno così da continuare l'iter istruttorio relativo all'autorizzazione dell'impianto in base all'art.208 del D.Lgs 152/2006.

A tal fine gli stessi accettano un potenzialità dell'impianto pari a 49 t/giorno così distribuite per i seguenti codici CER:

CER	POTENZIALITÀ (t/anno)
19 07 03 (Percolato di discarica diverso da 19 07 02)	12000 - 16000
20 03 04 (fanghi delle fosse settiche) e 20 03 06 (rifiuti dalla pulizia delle fognature).	3000 – 6000 (Complessive per i due codici CER)

Dette quantità sommate non potranno in ogni caso superare la quantità annua di 17880 (t/anno) e la quantità giornaliera di 49 t/giorno.

La ditta dichiara che i fanghi palabili derivanti dalle suddette operazioni di smaltimento verranno stoccati in apposito container e a riguardo s'impegna a trasmettere al Servizio Gestione Rifiuti della Regione e al Dipartimento Provinciale dell'ARTA di L'Aquila un'apposita planimetria indicante il posizionamento di detto container.

La Ditta dichiara, infine, che i codici Cer suddetti e le relative quantità non rientrano nell'ambito dell'autorizzazione provinciale prot. n. 13797 del 29.03.06, che prevede anch'essa la possibilità di recapitare all'impianto di depurazione rifiuti di cui al punto 4 della predetta autorizzazione, e a tal fine la stessa s'impegna ad avere due registri ben distinti per le due attività di autorizzazione Regionale e Provinciale.

La Conferenza esprime, all'unanimità dei presenti, parere favorevole all'approvazione del progetto e al successivo esercizio nei limiti sopra esposti.

La Conferenza invita, pertanto, il Servizio Gestione Rifiuti ad acquisire i pareri degli Enti non presenti, e, una volta acquisiti gli stessi, a valutare la necessità di indire una successiva Conferenza dei Servizi".

TENUTO CONTO della nota prot.n.62324 dell'11.06.2007, acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti in data 21.06.2007 prot.n.11841\DN3, con la quale il Servizio Genio Civile Regionale di

L'Aquila- Ufficio tecnico di Avezzano, per poter esprimere un apposito parere, richiede opportuni chiarimenti al Comune di Celano.

PRESO ATTO della nota prot.n.74251 dell'11.07.2007, acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti in data 17.07.2007 prot.n.13854\DN3, con la quale il Servizio Genio Civile Regionale di L'Aquila- Ufficio tecnico di Avezzano, esprime parere favorevole all'approvazione del progetto alle seguenti condizioni:

1. ogni manufatto dovrà rispettare la distanza minima di 10 m dal corso d'acqua , come previsto dal R.D.n 523/1904.
2. prima delle esecuzione delle opere di convogliamento delle acque ed immissione delle stesse al corso d'acqua recettore dovrà essere richiesta allo scrivente Servizio apposita autorizzazione, ai sensi della normativa vigente in materia di opere idrauliche.

PRESO ATTO della nota prot.n. 21281/14 del 23.08.2007, acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti in data 28.08.2007 prot.n.16510/DN3, con la quale la quale la Direzione Sanità – Servizio Prevenzione Collettiva – Ufficio Igiene e Sanità Pubblica, ricevuto il parere della AUSL di Sulmona – Dipartimento di Prevenzione – Servizio di Igiene prot. n. 0052491/07 del 23.07.2007, esprime parere favorevole igienico-sanitario, con la seguente prescrizione:

- per la realizzazione del pozzo di emungimento venga richiesta opportuna autorizzazione alla costruzione alle autorità competenti e, prima dell'utilizzo, venga richiesto al Servizio di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione della ASL di competenza, il giudizio di potabilità ai sensi del D.M. n.31/02.

CONSIDERATO, pertanto, che dall'esame della documentazione non risultano elementi ostativi all'autorizzazione in oggetto;

VISTA la Legge N. 77 del 14.09.1999 "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo";

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento;

D E T E R M I N A

- 1) **di APPROVARE**, ai sensi del D.Lgs n.152/2006 art. 208 (Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti) , della Legge Regionale 28.04.2000 n.83 e s.m.i , il progetto presentato dal Comune di Celano teso ad ottenere il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio di un impianto per il trattamento dei rifiuti liquidi ubicato in via di S.Basilio, nel Comune di Celano identificabile nel N.C.T. dello stesso al Foglio n.36, particella n.1504, in conformità agli elaborati indicati in premessa, a firma dell'ing. Walter Specchio (Dirigente area tecnica del Comune di Celano), dell'ing. O.E. Massoli Taddei (legale rappresentante della Ditta AQUAMAS SRL), e dell' ing. Alessio Carlo Sebastiani (Legale Rappresentante della ditta TECNOSEB Impianti SRL), e di seguito elencati;

- Elaborati grafici
 - TAV. 0 : Planimetria generale dell'impianto con piante, prospetti e sezioni dell'impianto.Stato attuale
 - TAV. 1: Planimetria generale dell'impianto con piante, prospetti e sezioni dell'impianto.Stato futuro.
 - TAV. 2 : Particolari costruttivi.
 - TAV. 3 : Elaborato fotografico.
 - TAV. 5 : Stralcio planimetria catastale.
 - Elaborati descrittivi:
 - Relazione tecnica.
 - Relazione geologica, geomorfologia ed idrogeologica (a firma delle Dott.ssa Geol. Adele Agnelli).
 - Fascicolo con carte tematiche
 - Tavola 1 : inquadramento territoriale.
 - Tavola 2 : corografia.
 - Tavola 2A: carta topografica con raggio 0,5- 0,25 e 5 km.
 - Tavola 4 : accessibilità dell'area.
 - Tavola 6 : carta dell'uso del suolo.
 - Tavola 7 : piano regionale paesistico.
 - Tavola 7A : vincolo idrogeologico.
 - Tavola 7B : vincolo paesaggistico e idrogeologico.
 - Tavola 7D: Carta dei venti.
 - Tavola 8A : inquadramento geologico
 - Tavola 8B: inquadramento geologico.
 - Tavola 8D : Sezioni stratigrafiche.
 - Tavola 9: carta dei venti.
 - Tavola 10 : carta isoiete.
 - Tavola 11 : schema idrogeologico generale.
 - Stralcio dello strumento urbanistico.
- 2) **di AUTORIZZARE** il Comune di Celano alla realizzazione ed esercizio ai sensi del predetto art. 208 del Decreto Legislativo 03.04.2006 N° 152, dell'impianto di cui al punto 1);
- 3) **di STABILIRE** che l'autorizzazione di cui al precedente punto 2) è concessa per un periodo pari ad **anni dieci** dalla notifica del presente provvedimento, detto periodo risulta comprensivo sia della fase di costruzione che della fase di esercizio e, a tal proposito, si rinvia a quanto disposto all'art. 22 comma 3 della Legge Regionale 28.04.2000 n° 83 e successive modifiche e integrazioni;
- 4) **di STABILIRE** che nell'impianto possono essere trattati le tipologie di rifiuti di seguito tabellate con i rispettivi codici CER, le potenzialità e le operazioni di recupero praticate:

tipologia di rifiuto in ingresso	Codice CER	Potenzialità (t/anno)	Attività di smaltimento
Fanghi delle fosse settiche	20 03 04	3000 – 6000	D8 –D9
Rifiuti dalla pulizia delle fognature	20 03 06	(complessive per i due codici CER)	D8 –D9
Percolato di discarica diverso da 19 07 02	19 07 03	12000 - 16000	D8 –D9

Si precisa che le suddette quantità sommate non potranno in ogni caso superare la quantità annua di 17880 (t/anno) e la giornaliera di 49 t/giorno.

- 5) **di PRECISARE** che l'autorizzazione di cui al punto 2) è rinnovabile per ogni sua fase (costruzione e/o esercizio) nelle forme stabilite dal D.Lgs. n° 152/2006 e della L. R. n° 83/2000, art. 24, comma 5;
- 6) **DI STABILIRE** che l'autorizzazione di cui al punto 2) è concessa alle condizioni e prescrizioni indicate in premessa e di seguito riportate:

dalla Conferenza di Servizi del 24.05.2007;

1. trasmettere al Servizio Gestione Rifiuti della Regione e al Dipartimento Provinciale dell'ARTA di L'Aquila, entro 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento, una planimetria indicante il posizionamento del container per lo stoccaggio dei fanghi palabili derivanti dalle operazioni di smaltimento.
2. tenere due registri ben distinti per le due attività di autorizzazione regionale, di cui il presente provvedimento, e di autorizzazione Provinciale, prot.n.13797 del 29.03.2006.

della Direzione Agricoltura Foreste e Sviluppo Rurale, Alimentazione Caccia e Pesca – Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di L'Aquila;

1. si presti particolare attenzione a tutte quelle opere necessarie per la salvaguardia e la tutela dell'ambiente.
2. vengano realizzate adeguate opere di presidio idrico in modo da evitare che le acque meteoriche penetrino nel corpo della discarica con fenomeni di ruscellamento superficiale e conseguente allagamento delle zone circostanti;
3. il rinverdimento di tutte le aree che si dovessero rendere nude, mediante la posa in opera di terreno vegetale e piantumazione di specie erbacee ed arboree tipiche della zona.

Della Direzione Sanità- Servizio Prevenzione Collettiva- Ufficio Igiene e Sanità Pubblica:

- per la realizzazione del pozzo di emungimento venga richiesta opportuna autorizzazione alla costruzione alle autorità competenti e, prima dell'utilizzo, venga richiesto al Servizio di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione della ASL di competenza, il giudizio di potabilità ai sensi del D.M. n.31/02.

della Direzione LL.PP., Aree Urbane, Servizio Idrico Integrato, Manutenzione Programmata del Territorio – Gestione Integrata dei Bacini Idrografici. Protezione Civile. Attività di

1. ogni manufatto dovrà rispettare la distanza minima di 10 m dal corso d'acqua , come previsto dal R.D.n 523/1904.
 2. prima delle esecuzione delle opere di convogliamento delle acque ed immissione delle stesse al corso d'acqua recettore dovrà essere richiesta allo scrivente Servizio apposita autorizzazione, ai sensi della normativa vigente in materia di opere idrauliche.
- 7) **di PRESCRIVERE** che negli impianti oggetto della presente autorizzazione non possono essere esercitate altre attività, ancorchè afferenti alla gestione dei rifiuti e così come già previsto dalle vigenti norme regionali, ogni modifica agli impianti e/o alle attività di gestione deve essere preventivamente autorizzata dalla Regione Abruzzo;
- 8) **di PRECISARE** che la presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle seguenti ulteriori prescrizioni:
- deve essere evitato ogni danno o pericolo per la salute, la incolumità il benessere e la sicurezza della collettività e dei singoli;
 - deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria dell'acqua, del suolo e del sottosuolo, nonché ogni inconveniente derivante da rumori ed odori;
 - devono essere salvaguardate la fauna e la flora e deve essere evitato ogni degrado dell'ambiente e del paesaggio;
 - devono essere promossi, con l'osservanza di criteri di economicità ed efficienza, sistemi tendenti a favorire il riciclo, il riutilizzo ed il recupero di materie prime ed energia;
 - e attrezzature ed i contenitori usati devono essere idonei e rispondenti ai requisiti tecnici necessari per la corretta esplicazione dell'attività, devono impedire la dispersione dei rifiuti e la fuoriuscita di esalazioni moleste; dovranno altresì essere tenuti in buona efficienza e sottoposti a periodiche ed adeguate operazioni di lavaggio e decontaminazione; le acque di lavaggio dovranno essere smaltite secondo la normativa vigente;
- 9) **di RICHIAMARE** il Comune di Celano (AQ) autorizzato, in particolare, al rispetto degli obblighi previsti dall'art. 189 (*Catasto dei Rifiuti*) e dell'art. 190 (*Registro di carico e scarico*) del Decreto Legislativo 03.04.2006 n° 152 (*Norme in materia ambientale*) e alla trasmissione, ai sensi della D.G.R. 1399 del 29.11.2006, con cadenza semestrale, al Servizio Tutela Ambiente della Provincia di L'Aquila e all'A.R.T.A. – Agenzia Regionale Tutela Ambiente – Dipartimento Provinciale di L'Aquila di una comunicazione concernente la quantità dei rifiuti movimentati, la provenienza e la loro destinazione, distinguendo quelli provenienti dalla regione da quelli fuori regione;
- 10) **di DARE ATTO** che l'inosservanza delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione comporta l'adozione dei provvedimenti previsti dall'art. 208 (*Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti*) comma 13 (*Quanto, a seguito di controlli successivi all'avviamento degli impianti, questi non risultino conformi all'autorizzazione di cui al presente articolo, ovvero non siano soddisfatte le condizioni e le prescrizioni contenute nella stessa autorizzazione, quest'ultima è sospesa, previa diffida, per un periodo massimo di dodici mesi. Decorso tale*

termine senza che il titolare abbia adempiuto a quanto disposto nell'atto di diffida l'autorizzazione è revocata) del Decreto Legislativo 03.04.2006 N° 152;

- 11) **di OBBLIGARE** il Comune di Celano a prestare adeguate garanzie finanziarie, ai sensi della citata D.G.R. 3.08.2007, n. 790, a favore della Regione Abruzzo (n° 2 polizze in originale o n° 2 in copia conforme all'originale), a copertura di eventuali danni ambientali; la garanzia controfirmata per accettazione, sarà restituita all'interessato;
- 12) **di OBBLIGARE** il Comune di Celano prestare adeguata assicurazione R.C. per i lavori di realizzazione inerenti le modifiche all'impianto a favore della Regione Abruzzo (n° 2 polizze in originale o n° 2 in copia conforme all'originale); la garanzia controfirmata per accettazione, sarà restituita all'interessato;
- 13) **di FARE SALVE** eventuali e ulteriori autorizzazioni, visti, pareri, nulla-osta e prescrizioni di competenza di altri Enti e Organismi, nonché le altre disposizioni e direttive vigenti in materia; sono fatti salvi, infine eventuali diritti di terzi
- 14) **di TRASMETTERE** copia del presente provvedimento all'Amministrazione Provinciale di L'Aquila, all'A.R.T.A. – Agenzia Regionale Tutela Ambiente – Sede Centrale di Pescara, all'A.R.T.A. – Agenzia Regionale Tutela Ambiente – Dipartimento Provinciale di L'Aquila, e all'Albo Nazionale Gestori Ambientali c/o Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di L'Aquila;
- 15) **di REDIGERE** il presente atto in n. 2 originali, di cui un esemplare viene notificato ai sensi di legge al Comune di Celano (AQ).
- 16) **di DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento, limitatamente all'oggetto e al dispositivo, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo;

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica.

L'Estensore
(Marco Famoso)

Il Responsabile dell'Ufficio
(Marco Famoso)

Il Dirigente del Servizio
(Dott. Franco Gerardini)



GIUNTA REGIONALE

DIREZIONE - PARCHI - TERRITORIO - AMBIENTE - ENERGIA

Servizio Gestione Rifiuti

Via Passolanciano, 75 - Pescara - Tel 085 7671 Fax 085 767 2585

Prot. n°... 17024/ DN.3

Pescara, **- 5 SET. 2007**

RACCOMANDATA A/R (solo al primo indirizzo)

Al Comune di Celano
Via Piazza IV Novembre
67043 Celano

Alla Amministrazione Provinciale
Servizio Politiche Ambientali Risorse Naturali ed Energetiche
Via .Filomusi Guelfi, 8
67100 L'Aquila

All' A.R.T.A. - Abruzzo
Dipartimento Provinciale
Località S. Maria di Collemaggio
67100 L'Aquila

All' A.R.T.A. - Abruzzo
Direzione Centrale
Viale Marconi, 178
65100 Pescara

Al Servizio BURA
Pubblicità ed accesso
Corso Federico II - 67100 L'Aquila

e,p,c:

Alla Direzione Regionale Area
[Parchi-Territorio-Ambiente-Energia] - SEDE

ALL' Albo Gestori Ambientali
c/o Camera di Commercio
Industria Artigianato Agricoltura
Corso Vittorio Emanuele, 86 - 67100 L'Aquila

DN3/ 115

OGGETTO: DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N°

DEL **04 SET. 2007**

"D.Lgs 03.04.2006, n. 152 - L.R. 28.04.2000, n. 83. - Comune di Celano - Autorizzazione Regionale alla realizzazione ed esercizio di un impianto di trattamento di rifiuti liquidi non pericolosi situato in via di S.Basilio nel Comune di Celano (AQ).

Si provvede, con la presente, alla notifica della Determinazione Dirigenziale in oggetto ai sensi di quanto disposto dal provvedimento stesso.

All'Ufficio Bollettino Regionale della Regione Abruzzo si chiede di voler provvedere alla pubblicazione della suddetta Determinazione.

Per quanto di rispettiva competenza si trasmette. Agli Enti in indirizzo, copia del suddetto provvedimento.

IL Dirigente del Servizio
(dott. Franco Gerardini)

Cn

